

insurrezione contro una potenza come la Turchia era piena di pericoli e senza speranza di riuscita; che la Turchia teneva forti guarnigioni in Croja e in Sfetigrado ed era impossibile agli albanesi riavere questi castelli con la forza; che avrebbero sparso molto sangue, e non avrebbero ottenuto altro effetto che di inasprire l'animo del Sultano, il quale avrebbe oppresso maggiormente il popolo e fatto più pesante il giogo, laddove fino a questo momento la dominazione turca era alquanto mite.

Nel 1442 moriva il padre di Scanderbeg, che aveva allora trenta anni. Il Sultano Murat, in luogo di mandare in Mati Scanderbeg ad occupare il trono degli avi, ordinò al rinnegato Hassan bey Verzesda di impossessarsi dell'intero principato di Giovanni Castriotta nel nome dei figli di costui. Tutte le fortezze di Mati furono occupate senza resistenza ed accolsero delle guarnigioni turche e dei gruppi di coloni Turchi o di rinnegati albanesi per assicurare il loro possesso.

La principessa Viosava e la figlia Mamiza furono mandate non si sa in qual luogo di Mati, ove il Sultano assegnò loro una piccola terra appena bastevole a vivere; Viosava morì alcun tempo di poi, innanzi che Scanderbeg ritornasse in patria (104). Il Sultano, per assicurarsi della fedeltà di costui, lo richiese se desiderava ritornare in Mati e sedere sul trono paterno. Se Scanderbeg avesse reso palese il suo sentimento sarebbe andato incontro alla stessa sorte toccata ai fratelli. Ma egli era assai guardingo per non cadere nella trappola e rispose che suo unico desiderio era di rimanere al servizio del Sultano e di combattere a' suoi ordini.

Questo diceva col labbro, ma nell'animo suo egli già volgeva quando e come avrebbe preso la fuga, alla quale non aspettava che l'occasione. E questa gli si presentò nel 1443. Il Cral di Serbia Giorgio Brancovich chiese l'aiuto di papa Eugenio IV (1431-1447) per ricuperare il regno toltagli dal Sultano Murat II. Il papa inviò il cardinale Giuliano per indurre il re Ladislao di Ungheria e di Polonia al soccorso del Cral di Serbia. Oltre a ciò, Eugenio IV bandì una crociata contro i Turchi ed esortò tutta la Cristianità a prendere le